

SUONARE LA CITTÀ, IL PAESAGGIO URBANO COME PARTITURA COLLETTIVA

Publicato il 28 Maggio 2025 di Valentina Pettinelli



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Una giornata per ascoltare la città, abitare i suoi silenzi e i suoi rumori, restituire una pluralità di voci. Il 5 giugno 2025 il Teatro Palladium e le strade della Garbatella diventano palcoscenico di **Suonare la città. Dall'azione all'ecologia dell'ascolto**, un progetto che intreccia ricerca accademica, pratiche artistiche e partecipazione urbana. A cura di **Lara Conte** e **Francesca Gallo**, l'iniziativa si sviluppa nell'ambito del PRIN PNRR ASE – *Art Sound Environment: Towards a New Ecology of Landscape*, percorso di indagine che ripensa il paesaggio contemporaneo attraverso il suono e le sue forme ecologiche.

Il titolo evoca e rinnova l'azione visionaria di **Giuseppe Chiari**, *Suonare la città*, che nel 1969 trasformò Como in un'orchestra improvvisata. Una partitura collettiva che invitava a risignificare lo spazio urbano attraverso la partecipazione sonora. Oggi, quell'azione si riattualizza con nuove domande: cosa significa ascoltare una città nel 2025? Quali suoni emergono dai suoi margini, dalle sue case, dai suoi attraversamenti quotidiani?

La giornata si apre alle ore 14:30 al Teatro Palladium con i saluti istituzionali di **Anna Lisa Tota**, Prorettrice Vicaria dell'Università Roma Tre, e di **Luca Aversano**, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre. A seguire una tavola rotonda dedicata a Chiari, con studiosi, curatori e testimoni del suo lavoro – da **Mario Chiari** a **Giulia Pedace**, da **Pasquale Fameli** a **Livia De Pinto** e **Daniele Vergni**, passando per i contributi di dottorandi e di giovani ricercatori. Un confronto aperto sulle risonanze contemporanee del suo pensiero.

Alle ore 17:30, avrà luogo l'azione di **Mauro Folci**, *dell'Azione negatrice*, che evidenzia le trasformazioni dell'umano a partire dalle riflessioni di Kojève sulla condizione post-storica. Alle **18:00**, la camminata di ascolto alla Garbatella, con un intervento dell'artista canadese **Julie Faubert** realizzato in collaborazione con **Daniela Angelucci** e **Francesco Careri**, esplora il quartiere come paesaggio da ascoltare, mentre alle **19:00**, la performance **Ritratto di M.** di **Sara Basta** e **Marzia Coronati**, in collaborazione con **Iuno, Roma**, porta nel cuore della strada frammenti sonori di intimità domestica, trasformati in segni collettivi.

Gran finale alle 21:00 al Teatro Palladium con **Alvin Curran**, figura iconica della musica sperimentale, che presenta *Endangered Species*, progetto solista in costante divenire, alimentato da un archivio di circa **tremila suoni** raccolti nell'arco di oltre **sessant'anni di attività**. Frammenti di voci, ambienti naturali, strumenti, oggetti quotidiani, tutti trasformati in materiale musicale grazie a un **campionatore MIDI** e intrecciati in tempo reale con un **pianoforte a coda**. L'effetto è un **affresco sonoro in continua riscrittura**, dove ogni performance si fa unica e irripetibile

Dalle ore 14.30, Teatro Palladium - Piazza Bartolomeo Romano, 8, 00154 Roma. Ingresso gratuito

